



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 6823

Seduta del 02/08/2022

Presidente **ATTILIO FONTANA**

Assessori regionali LETIZIA MORATTI *Vice Presidente*
STEFANO BOLOGNINI
DAVIDE CARLO CAPARINI
RAFFAELE CATTANEO
RICCARDO DE CORATO
MELANIA DE NICHILLO RIZZOLI
PIETRO FORONI
STEFANO BRUNO GALLI

GUIDO GUIDESI
ALESSANDRA LOCATELLI
LARA MAGONI
ALAN CHRISTIAN RIZZI
FABIO ROLFI
FABRIZIO SALA
MASSIMO SERTORI
CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Enrico Gasparini

Su proposta dell'Assessore Fabrizio Sala

Oggetto

DETERMINAZIONI IN ORDINE AL RICONOSCIMENTO DI MODELLI INNOVATIVI GUIDATI DA ECCELLENZE IMPRENDITORIALI LOMBARDE IN ATTUAZIONE DELL'ART. 2 CO. 6 LETTERA H BIS) DELLA L.R. N. 29/2016 - LOMBARDIA INNOVATIVA EDIZIONE 2022-2023

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Elisabetta Confalonieri

Il Dirigente Dario Sciunnach

Il Dirigente Luigi Pesacane

L'atto si compone di 19 pagine

di cui 13 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

RICHIAMATE:

- la Legge Regionale Statutaria n. 1 del 30 agosto 2008, “Statuto d'Autonomia della Lombardia”, e in particolare l'art. 10 in materia di “Ricerca e Innovazione”;
- la Legge Regionale n. 29 del 23 novembre 2016, “Lombardia è ricerca e innovazione”, che reca disposizioni volte a potenziare l'investimento regionale in ricerca e innovazione al fine di favorire la competitività del sistema economico-produttivo, la crescita del capitale umano, lo sviluppo sostenibile e di contribuire a elevare il benessere sociale e la qualità dei servizi erogati ai cittadini;

RICHIAMATO in particolare l'art. 2 comma 6 lettera h bis) della L.R. 29/2016 che prevede che la Giunta regionale promuova la valorizzazione della ricerca e dell'innovazione anche attraverso l'istituzione di un riconoscimento volto a premiare le eccellenze imprenditoriali lombarde che adottano modelli innovativi;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale del 19 ottobre 2021 - n. XI/2047 con cui il Consiglio ha approvato la proposta di Programma Strategico Triennale per la Ricerca, l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico 2021 – 2023 (di seguito PST), che tra l'altro evidenzia che Regione Lombardia intende svolgere anche un ruolo di “catalizzatore/facilitatore di relazioni di network/filiera/ecosistema tra attori attivi sul territorio”;

CONSIDERATO che il PST per la sua definizione ha beneficiato dell'approccio di ricerca e innovazione responsabile (RRI) e lo promuove, insieme al principio dell'innovazione aperta, attraverso l'attivazione di processi di progettazione partecipata per favorire lo scambio e informazione di conoscenza capace di generare valore nell'ambito degli ecosistemi individuati;

CONSIDERATO inoltre che Regione intende promuovere la valorizzazione della ricerca e innovazione in Lombardia attraverso il riconoscimento di modelli innovativi proposti da eccellenze imprenditoriali lombarde, in grado di offrire soluzioni innovative, creative e concrete a supporto dello sviluppo degli ecosistemi del PST e quindi rispondere ai bisogni del cittadino per migliorare il benessere e la qualità di vita delle persone;

DATO ATTO che la prima edizione dell'iniziativa “Lombardia Innovativa” condotta nel biennio 2020-2021 ha ottenuto risultati positivi, sia per numero di domande pervenute che per qualità dei progetti presentati concludendosi con l'attribuzione



Regione Lombardia

LA GIUNTA

del riconoscimento a 6 modelli innovativi attivi negli ecosistemi di manifattura avanzata, salute e life science, nutrizione e sostenibilità;

RITENUTO di lanciare, in attuazione dell'art. 2 comma 6 lettera h bis) della L.R. n. 29/2016, l'edizione 2022-2023 di "Lombardia Innovativa" in continuità con gli elementi essenziali e il segno distintivo "Lombardia Innovativa" approvati DGR n. 3138/2020 nella precedente edizione;

RITENUTO, conseguentemente, di:

- procedere con la nuova edizione dell'iniziativa definendo gli elementi essenziali per il 2022-2023 di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- confermare, anche per l'edizione 2022-2023, il segno distintivo "Lombardia Innovativa" di cui all'Allegato 2 parte integrante del presente atto;

STABILITI tra gli elementi essenziali dell'iniziativa:

- il riconoscimento, attribuito a partenariati, guidati da eccellenze imprenditoriali, che presentano il proprio modello innovativo che si caratterizza per:
 - la qualificazione del partenariato e la competitività della filiera di riferimento;
 - le attività collaborative con centri di ricerca, università, imprese e amministrazioni pubbliche secondo i modelli della tripla/quadrupla elica;
 - i processi di condivisione di informazione e sviluppo della conoscenza (es. attività per favorire il trasferimento tecnologico), traiettoria di sviluppo (R&I), innovazione di prodotto e/o processo;
 - l'approccio strategico di innovazione aperta, inteso come modello imprenditoriale che implica idee, soluzioni, strumenti e competenze tecnologiche che arrivano dall'esterno in un processo di sviluppo;
 - l'approccio di ricerca e innovazione responsabile (RRI), come per esempio processi di "co-creazione" che prevedono il coinvolgimento degli attori della società e degli innovatori per rispondere ai bisogni e alle aspettative delle persone;
 - il respiro internazionale, in termini di riconoscimento del valore, relazioni e ritorni per l'attività;

- l'attestazione conferita si compone di:



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- un segno distintivo “Lombardia Innovativa”, utilizzabile secondo le modalità che verranno comunicate (Linee guida). Il segno distintivo conterrà in cifre le due annualità per le quali è attribuito il riconoscimento (ovvero l’anno del riconoscimento e quello successivo);
 - visibilità in iniziative internazionali nell’ambito dei network interregionali di cui Regione Lombardia è membro (4 Motori d’Europa, Vanguard Initiative, ECRN, ecc.);
 - visibilità delle attività del modello innovativo nel contesto delle iniziative regionali attraverso:
 - la sezione dedicata sulla Piattaforma collaborativa regionale Open Innovation;
 - l’inserimento nel data base dei modelli innovativi lombardi;
 - il coinvolgimento in occasione di workshop/eventi/seminari;
 - coinvolgimento nella rete di interlocutori regionali, attraverso percorsi strutturati di confronto;
 - messa a disposizione di strumenti quali la Piattaforma collaborativa Open Innovation e i servizi personalizzati offerti dalla Rete Enterprise Europe Network, attraverso il Consorzio Simpler, utili a impostare nuovi progetti, ricerca di nuovi partner, soluzioni e mercati oltre a iniziative di formazione, orientamento su programmi di finanziamento, ecc.;
- la procedura ad evidenza pubblica di tipo valutativo: l’iniziativa prevede la presentazione delle domande in una finestra temporale definita. Alla chiusura della finestra le domande presentate saranno valutate per l’attribuzione del riconoscimento. Considerata l’articolazione e i diversi soggetti da coinvolgere nella valutazione, la durata del procedimento è fissata in 60 giorni dalla chiusura della finestra;

EVIDENZIATO inoltre che possono presentare domanda partenariati composti da soggetti pubblici e privati (ai sensi del comma 2 – art. 1 – L.R. 29/2016), guidati da eccellenze imprenditoriali, che collaborano fattivamente in ambito ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico;

SOTTOLINEATO che ai fini della presente iniziativa, si considerano eccellenze imprenditoriali: imprese attive sul territorio lombardo, dotate di una strategia di sviluppo tra i cui driver vi sono anche la ricerca e l’innovazione, e che in collaborazione con altri soggetti pubblici e privati contribuiscono a generare capacità innovativa e a soddisfare bisogni individuali o collettivi degli ecosistemi



Regione Lombardia

LA GIUNTA

individuati nel PST;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale;

DATO ATTO che il riconoscimento di cui al presente atto non rileva ai fini della disciplina aiuti di Stato in quanto non vengono nemmeno indirettamente finanziate attività economiche e che non sono previsti contributi;

VALUTATO che le caratteristiche del riconoscimento non presentano gli elementi di cui all'art. 107.1 del TFUE nemmeno indirettamente quantificabili nei confronti delle imprese in partenariato e che pertanto non rilevano per l'applicazione della disciplina europea in materia di aiuti di Stato (par. 3.2.1 e par. 4.1 Comunicazione 2016/C 262/01) né è verificata alcuna individuazione di imputabilità ai sensi delle definizioni di cui al par 3.1 della Comunicazione 2016/C 262/01;

DATO ATTO che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs 33/2013;

RITENUTO di demandare alla Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione l'emanazione dei provvedimenti attuativi del presente atto compresa l'approvazione delle linee guida di utilizzo del logo e di individuare il responsabile del procedimento nel Dirigente pro tempore della Struttura Programmazione e Governance della ricerca e dell'innovazione;

VISTA la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia organizzazione e personale» e i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

VISTA la DGR n. XI/6514 del 13/06/2022 "XI Provvedimento organizzativo 2022" con la quale viene nominata quale Direttore Generale della Direzione Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione Elisabetta Confalonieri;

RICHIAMATA la L.R. n. 20/2008 e successive modifiche ed integrazioni, nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

All'unanimità dei voti, nelle forme di legge;

DELIBERA



Regione Lombardia

LA GIUNTA

1. di dare atto degli esiti positivi della prima edizione dell'iniziativa "Lombardia Innovativa" condotta nel biennio 2020-2021 sia per numero di domande pervenute che per qualità dei progetti presentati di modelli innovativi attivi negli ecosistemi di manifattura avanzata, salute e life science, nutrizione e sostenibilità;
2. di approvare l'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente gli elementi essenziali della procedura per l'attribuzione del riconoscimento ai sensi dell'art. 2 comma 6 lettera h) della L. R. n. 29/2016 per l'edizione 2022-2023;
3. di approvare l'Allegato 2, parte integrante del presente atto, contenente il segno distintivo "Lombardia Innovativa 2022-2023";
4. di demandare al Dirigente pro tempore della Struttura "Programmazione e Governance della ricerca e dell'innovazione" l'adozione degli atti amministrativi necessari per l'attuazione dell'iniziativa;
5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale;
6. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs n. 33/2013;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURL ad esclusione degli Allegati, sul sito istituzionale regionale nonché sulla Piattaforma regionale Open Innovation di Regione Lombardia.

IL SEGRETARIO

ENRICO GASPARINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

RICONOSCIMENTO DI MODELLI INNOVATIVI

GUIDATI DA ECCELLENZE IMPRENDITORIALI LOMBARDE

DG ISTRUZIONE, UNIVERSITA', RICERCA, INNOVAZIONE E SEMPLIFICAZIONE

TITOLO DGR	DETERMINAZIONI IN ORDINE AL RICONOSCIMENTO DI MODELLI INNOVATIVI GUIDATI DA ECCELLENZE IMPRENDITORIALI LOMBARDE IN ATTUAZIONE DELL'ART. 2 CO. 6 LETTERA H BIS) DELLA L.R. N. 29/2016 - Lombardia Innovativa edizione 2022-2023
PREMESSA E CONTESTO DI RIFERIMENTO	<p>LR 29/2016 "LOMBARDIA È RICERCA E INNOVAZIONE" <i>Art.2 – Governance del sistema regionale della ricerca</i> <i>Comma 6. h bis) La Giunta regionale promuove la valorizzazione della ricerca e dell'innovazione anche attraverso l'istituzione di un riconoscimento volto a premiare le eccellenze imprenditoriali lombarde che adottano modelli innovativi.</i></p> <p>DCR XI/2047 del 19/10/2021 - Approvazione all'unanimità del Programma Strategico Triennale (PST) di cui all'Art. 2 comma 2 e 3 della L. 29/2016, che tra l'altro evidenzia che Regione Lombardia intende svolgere anche un ruolo di "catalizzatore/facilitatore di relazioni di network/filiera/ecosistema tra attori attivi sul territorio, al fine di favorire processi di scambio e di informazione e conoscenza capaci di generare valore".</p> <p>ECOSISTEMI DEL PST¹ (DCR XI/2047/2021) Gli ecosistemi sono stati definiti nel PST: "insieme di attori pubblici e privati e dell'associazionismo che operano in un determinato territorio, le cui attività e risorse contribuiscono a soddisfare un bisogno individuale o collettivo". Regione intende valorizzare l'insieme delle competenze esistenti sul territorio, rappresentate dai diversi attori (non solo soggetti privati ma anche pubblici, sistema della ricerca ed enti dell'associazionismo e del volontariato) che concorrono a soddisfare i bisogni della persona e a generare capacità innovativa. L'efficacia della risposta innovativa dipende dalla capacità di un territorio di favorire lo sviluppo di ecosistemi che facciano sintesi delle competenze e delle specificità dei loro molteplici attori e che siano in grado di esplicitare le loro potenzialità congiunte.</p> <p>Ai fini della presente iniziativa per eccellenze imprenditoriali si intendono imprese (ai sensi dell'Allegato I del Reg. UE 651/2014) aventi una sede operativa attiva sul territorio lombardo, dotate di una strategia di sviluppo tra i cui driver vi sono anche la ricerca e l'innovazione, e che in collaborazione con altri soggetti pubblici e privati² contribuiscono a generare capacità innovativa e a soddisfare bisogni individuali o collettivi degli ecosistemi individuati nel PST.</p>

¹ Nutrizione; salute e life science; cultura e conoscenza; connettività e informazione; smart mobility e architecture; sostenibilità; sviluppo sociale; manifattura avanzata

² Università, istituti di ricerca, parchi tecnologici, cluster, distretti, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS), istituti tecnici superiori e associazioni di rappresentanza delle imprese, dei lavoratori e degli enti locali, ai sensi del comma 2 – art. 1 – LR 29/2016

FINALITA'	<p>Promuovere la valorizzazione della ricerca e innovazione in Lombardia attraverso il riconoscimento di MODELLI INNOVATIVI proposti da eccellenze imprenditoriali lombarde, in grado di offrire soluzioni innovative, creative e concrete a supporto dello sviluppo degli ecosistemi del PST e quindi rispondere ai bisogni del cittadino per migliorare il benessere e la qualità di vita delle persone.</p> <p>Questa iniziativa di promozione della valorizzazione della ricerca e innovazione per Regione Lombardia è volta ad accrescere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la conoscenza e la visibilità di filiere di eccellenze imprenditoriali lombarde che adottano MODELLI INNOVATIVI nell'ambito degli 8 ecosistemi del PST 2021-2023 e che possono ispirare altre imprese; • la diffusione di modelli innovativi adottati da eccellenze imprenditoriali in grado di generare valore e accrescere la competitività del territorio lombardo; • la percezione pubblica degli investimenti in materia di R&I; • il potenziamento della connessione tra gli attori del territorio per favorire interazioni capaci di produrre nuove idee in risposta ai bisogni espressi dalla società; • lo sviluppo di partenariati (reti/filiere) tra attori attivi sul territorio, al fine di favorire processi di scambio e di informazione e conoscenza capaci di generare valore; • il rafforzamento della rete di interlocutori in grado di sviluppare e implementare soluzioni innovative che generano valore e impatti positivi sul territorio lombardo; • la conoscenza di ulteriori approcci innovativi esistenti in Lombardia nell'ambito degli 8 ecosistemi individuati nel PST.
OGGETTO DEL RICONOSCIMENTO	<p>Il riconoscimento viene attribuito a partenariati, guidati da eccellenze imprenditoriali, che presentano il proprio modello innovativo.</p> <p>I MODELLI INNOVATIVI si distinguono per:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la qualificazione del partenariato a guida imprenditoriale e la competitività della filiera di riferimento; • il lavoro collaborativo fattivo tra imprese, centri di ricerca, università e amministrazioni pubbliche secondo i modelli della tripla/quadrupla elica; • i processi di condivisione di informazione e sviluppo della conoscenza (es. attività per favorire il trasferimento tecnologico), traiettoria di sviluppo (R&I), innovazione di prodotto e/o processo; • l'approccio strategico di innovazione aperta, inteso come modello imprenditoriale che implica idee, soluzioni, strumenti e competenze tecnologiche che arrivano dall'esterno in un processo di sviluppo; • l'approccio di ricerca e innovazione responsabile (RRI), come per esempio processi di "co-creazione" che prevedono il coinvolgimento degli attori della società e degli innovatori per rispondere ai bisogni e alle aspettative delle persone • il respiro internazionale, in termini di riconoscimento del valore, relazioni e ritorni per l'attività.
PRS XI LEGISLATURA	57 – LR 29/2016: Governance evolutiva del sistema regionale della ricerca e dell'innovazione, in raccordo con le dinamiche nazionali ed europee

SOGGETTI DESTINATARI	Partenariati attivi e formalizzati (attraverso ad es. accordo di partenariato, convenzione, ecc.) composti da soggetti pubblici e privati ³ , guidati da eccellenze imprenditoriali che collaborano fattivamente in ambito ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico (industry driven).
CARATTERISTICHE DEL RICONOSCIMENTO	<p>L'attestazione conferita si compone di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ segno distintivo "Lombardia Innovativa", utilizzabile dai partenariati proponenti il modello riconosciuto secondo le modalità che verranno comunicate (Linee guida). Il segno distintivo conterrà in cifre le due annualità per le quali è attribuito il riconoscimento (ovvero l'anno del riconoscimento e quello successivo); ✓ visibilità in iniziative internazionali nell'ambito dei network interregionali di cui Regione Lombardia è membro (4 Motori d'Europa, Vanguard Initiative, ECRN, ecc.); ✓ visibilità delle attività del modello innovativo nel contesto delle iniziative regionali attraverso: <ul style="list-style-type: none"> • la sezione dedicata sulla Piattaforma collaborativa regionale Open Innovation, • l'inserimento nel data base dei modelli innovativi lombardi, • il coinvolgimento in occasione di workshop/eventi/seminari; ✓ coinvolgimento nella rete di interlocutori regionali, attraverso percorsi strutturati di confronto. <p>Regione Lombardia mette a disposizione propri strumenti quali la Piattaforma collaborativa Open Innovation e i servizi personalizzati offerti dalla Rete Enterprise Europe Network, attraverso il Consorzio Simpler, utili a impostare nuovi progetti, ricerca di nuovi partner, soluzioni e mercati oltre a iniziative di formazione, orientamento su programmi di finanziamento, ecc.</p> <p>Il riconoscimento attribuito non prevede la concessione di contributi.</p>
REGIME DI AIUTO DI STATO	Il riconoscimento non rileva ai fini della disciplina Aiuti di Stato in quanto non vengono nemmeno indirettamente finanziate attività economiche e non sono previsti contributi
TIPOLOGIA DI PROCEDURA E DOMANDA DI RICONOSCIMENTO	<p>Procedura ad evidenza pubblica di tipo valutativo: l'iniziativa prevede la presentazione delle domande in una finestra temporale definita. Alla chiusura della finestra le domande presentate saranno valutate per l'attribuzione del riconoscimento.</p> <p>Il procedimento si concluderà entro 60 gg dalla chiusura della finestra con provvedimento.</p> <p>Il Responsabile del Procedimento (RdP) è individuato nel Dirigente pro tempore della Struttura Programmazione e Governance della Ricerca e dell'Innovazione.</p> <p>Il RdP si avvarrà degli uffici della Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione per la verifica di ammissibilità e di un nucleo per la valutazione di merito delle domande presentate.</p> <p>Verrà inoltre istituita un'apposita Community "Lombardia Innovativa" sulla Piattaforma regionale Open Innovation con la funzione di fornire al nucleo di valutazione contributi sui modelli proposti.</p>

³ Università, istituti di ricerca, parchi tecnologici, cluster, distretti, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS), istituti tecnici superiori e associazioni di rappresentanza delle imprese, dei lavoratori e degli enti locali, ai sensi del comma 2 – art. 1 – LR 29/2016

	<p>Per l'edizione 2022-2023 le domande potranno essere presentate nella finestra aperta nel periodo da novembre 2022 a gennaio 2023. Le date saranno specificate nel provvedimento attuativo.</p> <p>La domanda di riconoscimento andrà presentata a Regione Lombardia attraverso la piattaforma "Bandi Online", (accessibile da www.bandi.regione.lombardia.it) nelle tempistiche e modalità indicate nel provvedimento attuativo.</p> <p>Nella domanda dovranno essere riportati, da un lato, gli elementi che qualificano le eccellenze imprenditoriali, come definite alla presente iniziativa, e dall'altro, con riferimento al modello innovativo, le seguenti informazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Partenariato proponente il modello: struttura e composizione, finalità, durata e modalità della collaborazione; b) Attività collaborative del partenariato: competenze e complementarità tra i partner, progetti e attività congiunte, elementi di flessibilità e capacità per rispondere ai cambiamenti, capacità di investimento in R&I; c) Ecosistema di riferimento e filiera: collocazione e ruolo nell'ecosistema e nella filiera di riferimento, coerenza con la strategia regionale in materia di R&I, capacità di sfruttamento industriale dei risultati e impatto sul mercato, trasversalità dell'azione verso altri settori/filiere; d) Processi di scambio di informazione e sviluppo della conoscenza: programmazione e attuazione delle azioni/progetti di innovazione, infrastrutture di ricerca, tecnologiche e di conoscenza, azioni e modalità di scambio della conoscenza e trasferimento tecnologico; e) Relazioni con attori del sistema R&I, Innovazione aperta e responsabile: relazioni con gli attori del sistema della R&I, sinergie attivate con centri di ricerca, università, imprese e amministrazioni pubbliche secondo i modelli della tripla/quadrupla elica, azioni promosse verso gli utilizzatori finali e modalità innovative di coinvolgimento attivate con soggetti esterni; f) Respiro internazionale: relazioni e collaborazioni internazionali con eventuali lettere di supporto da parte di soggetti terzi internazionali che riconoscano il valore del modello innovativo candidato. <p>Alla domanda andrà inoltre allegato un documento che dà evidenza formale della costituzione e vigenza del partenariato (ad es. accordo di partenariato, convenzione, ecc.).</p> <p>Ulteriori specifiche saranno contenute nel provvedimento attuativo del presente atto.</p>
<p>VALUTAZIONE FORMALE E DI MERITO E CRITERI</p>	<p>Per tutte le domande che perverranno entro i termini di chiusura della finestra è effettuata una verifica di ammissibilità e una valutazione di merito.</p> <p>La verifica di ammissibilità sarà effettuata dalla DG Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione mentre la valutazione di merito sarà svolta da un nucleo di valutazione, che verrà costituito con apposito decreto in coerenza con la normativa in materia di prevenzione della corruzione nella Pubblica</p>

	<p>Amministrazione (L. 190/2012) e del Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di Regione Lombardia vigente.</p> <p>Nella valutazione di merito si terrà conto dei contributi raccolti nell'ambito della Community "Lombardia Innovativa" attivata sulla Piattaforma Open Innovation.</p> <p>La valutazione delle domande avviene sulla base dei criteri e delle indicazioni contenute nei provvedimenti attuativi del presente atto.</p> <p>Di seguito si enucleano i criteri della valutazione di merito delle domande da parte del Nucleo:</p> <table border="1" data-bbox="467 616 1455 1258"> <thead> <tr> <th data-bbox="467 616 1027 667">Criterio</th> <th data-bbox="1027 616 1455 667">Rispondenza</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="467 667 1027 792">Coerenza con la strategia e la politica di Regione Lombardia in materia di Ricerca, Innovazione e Trasferimento Tecnologico</td> <td data-bbox="1027 667 1455 792">Pienamente rispondente/ Parzialmente rispondente/ Non rispondente</td> </tr> <tr> <td data-bbox="467 792 1027 916">Attività collaborative tra gli attori del modello innovativo favorendo la competitività della filiera di riferimento</td> <td data-bbox="1027 792 1455 916">Pienamente rispondente/ Parzialmente rispondente/ Non rispondente</td> </tr> <tr> <td data-bbox="467 916 1027 1039">Processi di scambio di informazione e conoscenza per favorire il trasferimento tecnologico</td> <td data-bbox="1027 916 1455 1039">Pienamente rispondente/ Parzialmente rispondente/ Non rispondente</td> </tr> <tr> <td data-bbox="467 1039 1027 1149">Adozione di approcci di innovazione aperta e di approcci RRI</td> <td data-bbox="1027 1039 1455 1149">Pienamente rispondente/ Parzialmente rispondente/ Non rispondente</td> </tr> <tr> <td data-bbox="467 1149 1027 1258">Cooperazione e collaborazione a livello internazionale</td> <td data-bbox="1027 1149 1455 1258">Pienamente rispondente/ Parzialmente rispondente/ Non rispondente</td> </tr> </tbody> </table> <p>Il riconoscimento potrà essere attribuito in presenza di almeno 4 criteri in cui sia attribuito "pienamente rispondente" e uno "parzialmente rispondente".</p> <p>Il Nucleo procederà a concludere l'istruttoria di merito proponendo al RdP le candidature a cui attribuire il riconoscimento fino a un massimo di n. 5 modelli innovativi.</p> <p>Il procedimento si conclude con l'adozione del decreto di approvazione delle domande proposte per il riconoscimento.</p>	Criterio	Rispondenza	Coerenza con la strategia e la politica di Regione Lombardia in materia di Ricerca, Innovazione e Trasferimento Tecnologico	Pienamente rispondente/ Parzialmente rispondente/ Non rispondente	Attività collaborative tra gli attori del modello innovativo favorendo la competitività della filiera di riferimento	Pienamente rispondente/ Parzialmente rispondente/ Non rispondente	Processi di scambio di informazione e conoscenza per favorire il trasferimento tecnologico	Pienamente rispondente/ Parzialmente rispondente/ Non rispondente	Adozione di approcci di innovazione aperta e di approcci RRI	Pienamente rispondente/ Parzialmente rispondente/ Non rispondente	Cooperazione e collaborazione a livello internazionale	Pienamente rispondente/ Parzialmente rispondente/ Non rispondente
Criterio	Rispondenza												
Coerenza con la strategia e la politica di Regione Lombardia in materia di Ricerca, Innovazione e Trasferimento Tecnologico	Pienamente rispondente/ Parzialmente rispondente/ Non rispondente												
Attività collaborative tra gli attori del modello innovativo favorendo la competitività della filiera di riferimento	Pienamente rispondente/ Parzialmente rispondente/ Non rispondente												
Processi di scambio di informazione e conoscenza per favorire il trasferimento tecnologico	Pienamente rispondente/ Parzialmente rispondente/ Non rispondente												
Adozione di approcci di innovazione aperta e di approcci RRI	Pienamente rispondente/ Parzialmente rispondente/ Non rispondente												
Cooperazione e collaborazione a livello internazionale	Pienamente rispondente/ Parzialmente rispondente/ Non rispondente												
MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEL RICONOSCIMENTO	<p>A seguito della verifica di ammissibilità e della valutazione di merito verrà individuato l'elenco dei modelli innovativi a cui attribuire il riconoscimento associato all'utilizzo del segno distintivo "Lombardia Innovativa" corredato da policy d'uso. L'elenco dei modelli innovativi riconosciuti verrà pubblicato sulla Piattaforma Open Innovation in una pagina dedicata all'iniziativa, dando l'opportunità ai soggetti coinvolti di pubblicare anche informazioni sulle proprie competenze e attività, proposte di collaborazione, progetti, risultati ottenuti.</p>												
DURATA RICONOSCIMENTO	<p>Il riconoscimento avrà validità per le due annualità indicate nel segno distintivo.</p>												